

Rimini 3.7.2014

Egr. Sig.
SINDACO
Comune di Rimini

Interrogazione con richiesta di risposta scritta

Eliminare gli allagamenti nel Centro Storico : accertare le cause e le responsabilità e rimborsare i danni.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

preso atto

che a seguito della pioggia di giovedì scorso 26 Giugno si sono ripetuti gli allagamenti in diverse parti della Città ed in particolare in una decina di negozi di Via Castelfidardo e in una ventina di case e garage di Via Santa Chiara, oltre che in Corso d'Augusto;

che commercianti e residenti sono esasperati dai danni causati dall'acqua e dai liquami fuoriusciti dalla fognatura pubblica che si ripetono ad ogni pioggia di media forte entità;

che il Comune ed Hera non hanno mai rimborsato i danni, nonostante l'incasso della tariffa fognatura pagata dai cittadini;

fatto presente

in particolare, che **gli allagamenti in Via Castelfidardo**, secondo quanto confermato dai negozianti, accadono da **dopo la ricostruzione del collettore fognario nel 2002-2003**, dalla Via IV Novembre alla tombinatura della fossa Patara e dalla Fossa Patara all'angolo di Via Michele Rosa, durante **i lavori di ripavimentazione di Via Castelfidardo** ;

appreso

che **Hera pubblicamente afferma** con assoluta certezza :

che " **l'apertura delle paratie a mare non ha alcuna influenza sugli allagamenti del Centro Storico**, tant'è che quando non si aprono si allaga Piazza Kennedy , cioè il

punto più basso della rete e non il centro storico che si trova qualche metro di altezza più in alto” ;

che **“l’apertura delle paratie dello scolmatore Ausa è avvenuta alle ore 15,31 anticipata al 30% di riempimento del collettore rispetto al 60% previsto;**

rilevato

che secondo un tecnico privato, addetto ai lavori, Piergiorgio Cappelli, c’è stato come l’anno scorso **“ un colpevole ritardo nell’apertura delle paratie a mare** in quanto le grandi e capienti tombinature del bacino centrale si sono riempite in pochissimo tempo, molto prima della sbandierata apertura delle 15,31. I tombini delle parti basse del centro non solo non ricevevano, ma rigettavano la gran massa d’acqua che non poteva defluire in mare. **Le testimonianze confermano che dopo le 15,35 le fogne iniziavano a ricevere”;**

chiede

- 1) **Quali sono le cause degli allagamenti di negozi e abitazioni**, avvenuti giovedì 26 giugno 2014, in Via Castelfidardo, Via Santa Chiara, Corso d’Augusto visto che Hera, il gestore responsabile del sistema fognario, afferma che **l’apertura delle paratie a mare non ha alcuna influenza** sugli allagamenti del Centro Storico, al contrario del parere di altri addetti ai lavori;
- 2) **Se non debbano essere eliminate urgentemente le cause degli allagamenti o le criticità ricorrenti della rete fognaria** in Via Castelfidardo, Via Santa Chiara, Corso d’Augusto per garantire la sicurezza idraulica del centro storico;
- 3) Se nelle more degli interventi urgenti da realizzare, **non debba essere accolta dal Comune ed Hera la richiesta di negozianti ed abitanti di fornitura gratuita di paratie ad hoc** (il cui costo unitario dalle ditte specializzate non supera i mille euro) da potere installare per prevenire gli allagamenti con il prossimo “temporale” nei punti critici della città;
- 4) **Se il Comune ed Hera non debbano rifondere i danni** documentati ai **negozianti di Via Castelfidardo e agli abitanti di Via Santa Chiara** per gli allagamenti subiti a causa del cattivo funzionamento del sistema fognario durante la pioggia di giovedì scorso, visto che trattasi di **cittadini che pagano la tariffa della fognatura** ;
- 5) Se e come il Comune od HERA **intendono procedere nella richiesta di rimborso danni all’URP di 300 cittadini per l’evento piovoso del 24 Giugno**

2013, senza continuare a “ palleggiare” o “ rinviare “ responsabilità dirette e locali al Governo e alla Regione sull’accoglimento o meno dello stato di calamità naturale ;

Gioenzo Renzi